

Moun Press Office

Comunicato Stampa

Romano Baratta

“Around Decadence”

<http://www.romanobaratta.com>

on_line

a cura di **Ludovico Bardi**

E' on-line sul sito internet <http://www.romanobaratta.com>, la mostra dell'artista Romano Baratta “Around Decadence”, curata da Ludovico Bardi.

Organizzata da Spazio 55 Arte Contemporanea e da Medwebtv.com, la mostra rientra tra gli eventi on-line dell'artista.

Romano Baratta esplora il mondo con un metodo sociologico, analizza gli eventi e le notizie per farsene una propria. Nascosto, controlla i movimenti per poi attaccare e segnare le sue prede.

Armato dei nuovi mezzi di comunicazione e sistemi non convenzionali, Baratta, esprime il suo dissenso per l'ipocrisia dilagante e per le strutture che operano con superficialità.

Quattro lavori legati tra loro, da un leitmotiv per raccontare la vita di quattro critici d'Arte Contemporanea e i loro sviluppi professionali. La nascita di quattro Star dell'arte, personaggi, che pongono al centro dei testi pubblicati e delle mostre curate, la propria persona. Un periodo, per l'arte, di sicura decadenza come esprime il titolo della mostra. Un omaggio, quindi, a quattro grandi personalità che hanno saputo, con il loro lavoro, influenzare un'intera generazione di artisti e renderli loro schiavi, piegarli alle loro volontà e manie di grandezza.

In “Luc Beatrix” tutto inizia con il grande sogno di questo critico: diventare un grande calciatore della Juventus. Gli sviluppi non saranno rosei e quindi dovrà ripiegare su un altro lavoro, nonostante rimanga in lui il forte richiamo dei colori bianconeri, sua unica e vera passione. Mentre la storia di “Alexander Rivasky” ha origine dalla sua grande passione per la scrittura, che inesorabilmente sarà distrutta da un “manifesto letterario contaminato”; il protagonista, messo alle strette, sarà obbligato da un ambasciatore a dedicarsi ad una associazione onlus per scopi illeciti. In “Jean-Luc Marzian” tutto è incentrato su di un mondo pop e alla moda, dove il protagonista, grazie alla famiglia ricca e ai loro ambienti, riesce a fare ciò che voleva: organizzare eventi legati alla

cultura, - peccato però che non ci sia nulla d'intellettuale! - Ed in fine "Maurice Sciaccalugh" che fin dall'inizio dovrà fare i conti con il vino ed il lavoro nei campi, forza motrice del curatore in età giovanile. Ma nonostante la sua voglia di emergere come unica figura nel panorama curatoriale, è obbligato da un vecchio contratto a ordinare litri e litri di vino per le inaugurazioni d'arte e a legarsi indissolubilmente a Luc Beatrix, suo vecchio antagonista.

Questi lavori sono difficilmente identificabili come opere di Net Art, infatti, lo stesso autore preferisce definirle genericamente eventi artistici o eventi massmediali, come d'altronde, lo sono i suoi ambienti luminosi. Secondo lui, oggi, è normale realizzare dei lavori servendosi dei nuovi mezzi messi a disposizione dalla tecnologia, in quanto strumenti dell'attuale società.

La mostra sarà disponibile fino al 31 marzo 2006.

Note biografiche

Romano Baratta (Foggia 1979) ha conseguito la laurea in scenografia e un master di lighting design presso l'accademia di Brera. Dal 1999 realizza eventi on-line, in project room e gallerie d'arte. La sua ricerca si basa sull'interazione e lo sviluppo dei nuovi linguaggi e sull'evoluzione dell'illuminazione negli ambienti. Vive e lavora tra Foggia, Varese e Milano.